IL NOTIZIARIO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Anno II - N. 85 (L. 4) Arretrato L. 6 — LA SPEZIA, Venerdì 19 Aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE: Via Ex Minuti 39-7 - Telef.: diurno 2294, notturno 2014 - AMMINISTRAZIONE: Via Manzoni, 1 - Per la pubblicità rivolgersi alla S. P. I. portici Chiodo 7 - Telef. 2377 - Spedizione in abbonam. postale - Un numero L. 4 - arretrato L. 6 - Abbonamenti un anno L. 1000, sei mesi L. 520, tre mesi L. 280 - Tariffe pubblicitarie per ogni millimetro di altezza: Commerciali L. 20, Cronaca L. 25; necrologie L. 20, finanziari, legali, aste, appalti ecc. L. 30

BIBLIOTECA CIVICA LA SPEZIA

Mazzini e l'Anarchia

"Soltanto se l'umanità potrà giungere all'Anarchia Mazzini potrà dirsi superato: prima no!"

Sotto il titolo: « Mazzini e l'Anarchia », il libertario Livio Parmeggiani, sull'« Umanità Nova » ha lì, denunziato un articolo che, a nostro avviso, dovrebbe essere attentamente ponderato, rigo per rigo, parola per parola, da tutti coloro che, fra giornali nell'angusto settarismo delle proprie ideologie politiche, si rifiutano, per preoccupazione manifesta, di accettare a quei riferimenti, ed a quei parallelismi che caratterizzano l'obiettiva onestà d'ogni libero pensatore.

Sfruttamone qualche passo fra i più significativi. Eccone l'esordio:

« Più volte ho udito dei giovani — desiderosi dei non più giovani — asserire che Mazzini sia ormai sorpassato, asserzione dovuta ad una conoscenza superficiale delle Sue dottrine.

Ciò mi ha spinto a leggere e meditare i Suoi volumi sulla politica e, giunta caso, ho constatato che ben poco aveva sì e realizzato dei programmi così coscienziosamente enunciati; e mi son reso conto che se le Sue dottrine, non sono state realizzate, non è dipesa dal loro superamento, ma solo dalla mancanza di uomini all'altezza di realizzarle.

La bontà e la perennità dei Suoi insegnamenti la troviamo confermata pel fatto che tutte le parti seguono le Sue orme, con modificazioni più o meno buone, più o meno cattive; solo che i capi-partito aumenti, gelosi della paternità autoritarismo di cui che vi è di meglio nella teoria del gruppo da loro capeggiato, non hanno il coraggio morale di confessare che molte di quelle idee direttrici le hanno prese proprio da Giuseppe Mazzini.

Basterebbe leggere quel prezioso libretto « I doveri dell'uomo » — che purtroppo ben pochi soltanto conoscono — per convincersene.

Dalla lettura e dallo studio della opera di Mazzini risulta evidente che un [illegible] ebbe [illegible] superato, se l'ultima ipotesi [illegible] l'Anarchia; altrimenti a prima, no.

L'articolista, che rivela nella sua serena e diligente disamina un desiderio di verità che raramente si scopre nella prosa degli attuali commentatori politici, si addentra quindi nella chiara dimostrazione di alcuni problemi sociali sui quali basa la struttura della dottrina repubblicana e, con coerente avvedutezza unitaria, stabilito che il fine dell'anarchia è l'autogoverno assoluto, afferma che Mazzini aveva addotto (non fondibilmente il mezzo per raggiungere tale fine).

L'educazione e l'insurrezione.

L'educazione significa coscienza, onestà, attività, significa conoscenza, fierezza dei propri doveri, dai quali scaturiscono i diritti; significa amore ed aiuto reciproco fra i cittadini. Perciò Egli incitava i lavoratori ad emanciparsi, ad unirsi, a svincolarsi dal dominio e dello sfruttamento del capitale; ci scagliava contro i governanti, i re, i papi: ricordava al popolo che di esso è la vera forza e che le leggi accettabili sono quelle scaturite dalla volontà popolare.

Insegnava la necessità dell'unione del capitale e lavoro nelle stesse mani di chi lavora e produce. Voleva nella Repubblica l'unica forma di governo possibile, perchè nella Repubblica i governanti sono — o dovrebbero essere — i rappresentanti liberamente eletti dai cittadini. I Comuni hanno autonomia amministrativa e le nazioni possono unirsi federativamente. Predicava la santità del lavoro e l'abolizione delle barriere doganali. Dopo aver fondato la « Giovane Italia » e la « Giovine Europa » diede vita alla « Lega internazionale dei popoli » e alla « Alleanza Repubblicana ».

Queste chiare, inequivocabili parole del libertario Parmeggiani, mentre rafforzano quei sentimenti di fraterna intesa che uniscono spiritualmente i mazzinani agli anarchici, depongono in modo persuasivo nei confronti della lealtà del valente articolista, il quale, penetrando decisamente in questo arduo raffronto, rivela nella sua [illegible] consapevole analisi una [illegible] maturità politico-sociale, [illegible] rata da una dignitosa forma [illegible] tiva che ne rende più interessante e suggestivo lo studio.

In Mazzini vi è un apostolato nazionale che domina sulla sua ricca personalità politica e sulla sua ipersensibilità spirituale; ma vi è anche una concezione universale elaborata sulla legge della natura umana.

E' nello Stato che si riversa la personalità nazionale di Mazzini, ma in Lui, oltre lo Stato, si avverte l'umanità. Così, come l'individuo si ritrova nella famiglia e la famiglia nella nazione, la nazione stessa non può che ritrovarsi nella superiore concezione dell'universalità umana.

Mazzini non può essere sorpassato. L'uomo che concepì l'educazione attraverso l'azione, che minando le istituzioni conservatrici mirò a dare un'anima nuova all'Italia, trionfa ancora, nell'immortalità della Sua lungimirante saggezza e addita inconfondibilmente alle generazioni presenti e future la via da seguire per la realizzazione di quelle palpitanti realtà per le quali Egli ha pensato, ha detiato, ha vissuto!

I profondi concetti sui quali poggia l'interessante dissertazione del Parmeggiani, si fondano, a sofferti marci su di un argomento che, sfuggendo oltre i limiti dell'apostolato nazionale cui Mazzini dedicò e consacrò la Sua vita, considera da vicino un altro aspetto della Sua completa personalità; quello dell'unità spirituale di tutte le nazioni, unità che ha un preciso ed inconfondibile programma da concretizzare nell'interesse immediato ed integrale della civiltà.

E' in questa missione di universale civiltà che Mazzini intuì la funzione equilibratrice dell'Italia; è in questa visione radiosa che Egli concepì il Suo profetico sogno della Federazione delle Nazioni Repubblicane, quel sogno che se per ora appartiene ancora al regno delle « grandi utopie », resta e resterà nella sua forma sostanziale il concetto più perfetto, più naturale, più universalmente umano che brilla e brillerà, come centro irradiatore di luce, sul cielo altissimo di tutte le Patrie!

UBALDO PASQUALI

Riunione del Consiglio dei Ministri

Come avverranno gli scrutini per le elezioni politiche. Il 25 Aprile, il 1° e l'8 Maggio feste nazionali. Un aumento di fondi al Ministero dei Lavori Pubblici

ROMA, 19.

Dopo i provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri nella sua prima tornata, consistenti nella concessione di un premio agli agricoltori che sacrificheranno una quota dei cereali che erano stati lasciati a loro disposizione, e di favorire l'incremento dei ristoranti popolari istituiti da enti pubblici o da cooperative, dopo tali provvedimenti il Consiglio stesso è tornato nuovamente a riunirsi stamane alle 10 al Viminale, iniziando l'esame dei problemi all'ordine del giorno che non sono stati discussi ieri.

Il primo argomento trattato riguarda le modalità dello scrutinio per le elezioni politiche. Le operazioni di scrutinio avranno luogo con orario continuato. Si procederà allo spoglio delle schede per la nomina dei deputati della Costituente prima del referendum costituzionale.

Nella riunione d'oggi è stato deciso di considerare il 25 aprile, anniversario della Liberazione, festa nazionale. Le sfilate del primo maggio, festa del lavoro, e dell'8 maggio anniversario della vittoria delle nazioni unite, verranno considerate solennità civili.

[illegible] di decretare un [illegible] Ministri: Basso, Carcaterra, Molinelli, Lombardi, Foscolo, [illegible] Lina, Valcavasigi, Simonini, Saragat, Pertini, Silone, Chignoli e Zagara.

Membri con voto consultivo: Lizzadri, Matteotti, Matteo.

La nuova direzione del Partito Socialista

FIRENZE, 19.

Durante la seduta di questo pomeriggio è stata richiesta la normalizzazione dei rapporti tra l'Italia e la Jugoslavia e la restituzione dei cittadini italiani deportati in Jugoslavia nel 1946. Sono stati discussi il problema sindacale, il problema dei reduci e mutilati e il problema delle scuole. I lavori sono terminati alle ore 18. Riprenderanno questa sera alle ore 21,30 per la votazione della nomina dei nuovi dirigenti del partito.

Attraverso un'intesa dei principali esponenti è stata presentata e approvata dal Congresso Socialista la seguente composizione della Direzione del Partito:

Presidente del Partito: Pietro Nenni.

Segretario: Ivan Matteo Lombardo (attualmente Sottosegretario al l'Industria).

Membri: Basso, Carcaterra, Molinelli, Lombardi, Foscolo, [illegible] Lina, Valcavasigi, Simonini, Saragat, Pertini, Silone, Chignoli e Zagara.

Membri con voto consultivo: Lizzadri, Matteotti, Matteo.

Per i profughi giuliani

ROMA, 19.

Il Comitato Centrale di Roma per l'assistenza ai profughi giuliani comunica che il Ministero dell'Assistenza Post-Bellica è, in linea di massima, disposto ad aiutare mediante finanziamenti a titolo di mutuo, le imprese cooperative di profughi, od altre imprese che impieghino esclusivamente profughi. E' necessario però si tratti di imprese vitali, fondate su solide basi economiche ed amministrative. Le domande devono essere indirizzate al Ministero dell'Assistenza Post-Bellica ed inviate al Comitato Giuliano di Roma; il quale le presenta. Si debbono allegare tutti i documenti necessari dimostranti la serietà e la solidità richiedente ed il parere del Comitato Giuliano locale.

Si fa presente a tutti i profughi che pel collocamento della mano d'opera costituita dai profughi giuliani, si avverte anche il nulla osta per la iscrizione anagrafica degli stessi anche qualora trattasi di residenza provvisoria.

Echi dall'interno e dall'Estero

FRANCO è un pericolo per la pace

NEW YORK, 19.

Il Consiglio di Sicurezza si riunirà oggi per proseguire la discussione sulla questione spagnola, dopo che il delegato polacco Lange, nella seduta di ieri, ha proposto che le nazioni unite vengano invitate ad interrompere le relazioni con la Spagna di Franco, in quanto il governo franchista ha fiancheggiato la guerra dell'asse, sia preparando degli armamenti e costituisce un pericolo per la pace del mondo.

La richiesta polacca è stata sostenuta dai delegati dell'Unione Sovietica, Francia, Messico e Cina.

I delegati americani e olandesi rilevano non sia opportuna una azione collettiva.

Nella seduta d'ieri non ha espresso il suo punto di vista il delegato britannico, la cui dichiarazione sono con interesse per oggi.

Il Consiglio di Sicurezza rinvierà questa sera alle ore 21 i dibattiti sulla questione spagnola. Probabilmente verrà nuovamente discussa anche la diversità russo-persiana.

Il Consiglio [illegible] è favorevole che la questione [illegible] venga mantenuta all'ordine del giorno.

Le relazioni fra la Francia e l'Italia in un discorso del vice presidente Thorez

PARIGI, 19.

Il vice Presidente del Consiglio Thorez [illegible] un suo discorso si è intrattenuto sulle relazioni della Francia con la Romania, Bulgaria e l'Italia. Desideriamo avere relazioni amichevoli con questi paesi, ha detto Thorez, però non possiamo dimenticare l'aggressione dell'Italia del 1940. Ha aggiunto noi riteniamo necessaria l'annessione dei Comuni, attualmente italiani, che si sono pronunciati in tal senso nel 1860. Noi reclamiamo una parte della flotta italiana dopo la sparizione quasi totale della nostra flotta, durante la guerra. Inoltre il Vice Presidente del Consiglio francese ha affermato il diritto della Francia ad ottenere riparazioni dall'Italia.

Il Presidente Truman si è espresso in senso favorevole ad una riduzione. Domani sera il Presidente Truman terrà un radiodiscorso sul tema: « Stringere la cintola ». S. O.S. giungono continuamente dalla Polonia e dalla Jugoslavia, minacciati da una gravissima carestia.

La crisi governativa greca risolta con la formazione del nuovo Gabinetto

ATENE, 19.

La crisi governativa greca è stata rapidamente risolta con la formazione del nuovo gabinetto. Tutti i membri del nuovo gabinetto sono monarchici. In un intervento concesso alla stampa il nuovo primo ministro greco ha insistito il ritorno di re Giorgio di Grecia.

Carestia in Polonia e in Jugoslavia

WASHINGTON, 19.

Ha avuto luogo l'annunciata riunione dell'Ente riunito per l'alimentazione. Ha avuto termine senza che fosse raggiunto nessun accordo circa l'assegnazione di grano ai paesi europei.

Circa i provvedimenti da adottare da parte degli Stati Uniti, il Ministro dell'Agricoltura ha detto di non poter fare ancora alcuna dichiarazione definitiva.

Collaborazione permanente fra la Conf. Lavoro e l'Ass. Naz. Reduci

ROMA, 19.

Questa mattina tra la Confederazione Generale del Lavoro e l'Associazione Nazionale Reduci è stato firmato un accordo di collaborazione permanente. L'accordo è fondato sul riconoscimento che la reintegrazione dei reduci nella vita civile è un problema di lavoro che spetta perciò alla Confederazione del Lavoro. Per l'applicazione dell'accordo è stata costituita una commissione paritetica centrale formata da rappresentanti della Confederazione del Lavoro e da rappresentanti dell'Associazione Nazionale Reduci. Analoghe commissioni sono state costituite nelle provincie e località.

Il traffico marittimo nell'Adriatico

ROMA, 19.

Il Ministro della Marina De Courten ed il Direttore della marina mercantile hanno ricevuto il dott. Salvatore in rappresentanza degli esportatori. E' stato discusso il problema della marina mercantile sulle coste adriatiche, meridionali e ionniche.

LE CANDIDATURE DI UMBERTO NOBILE

Il trasvolatore polare avrebbe aderito alla lista comunista perchè non sicuro di quella democristiana

ROMA, 19.

L'« Osservatore Romano » di questa sera pubblica:

« Il generale Umberto Nobile ha presentato le sue dimissioni da Accademico Pontificio. Le dimissioni sono state accettate ».

A questo proposito si registrano le voci correnti negli ambienti politici romani. Nei giorni scorsi il generale Umberto Nobile aveva fatto sapere di essere ben lieto di poter aderire alla lista della Democrazia Cristiana tanto nella circoscrizione di Napoli che in quella di Salerno. Il suo desiderio venne esaudito.

In un secondo tempo egli avanzò la pretesa di avere assicurata la sua elezione, ciò che nessun Comitato provinciale poteva garantire rimandando la cosa al giudizio degli elettori. Il generale Nobile si riservò allora libertà di decisione ed ora si viene a sapere che egli sarà « indipendente » nella lista del Partito Comunista della circoscrizione di Salerno. Le ultime notizie aggiungono inoltre che egli figurerà, nella stessa posizione, anche nella lista di Roma.

La voce è stata confermata stamane, dal fatto che egli ha presentato le sue dimissioni dalla Pontificia Accademia delle Scienze.

Inutile dire che queste voci hanno suscitato negli ambienti democristiani disparati commenti, non fosse altro per la celerità con cui si mutano da taluni, bandiera e programma, anche se le intenzioni si professa come apolitiche od « indipendenti ».

Il contrasto grave sorsiste fra la candidatura del Nobile per la Democrazia Cristiana, annunciata da « Il Popolo » e le informazioni contrarie a tre giorni di distanza.

La pace con la Romania

LONDRA, 19

Si sono riuniti oggi i sostituti dei Ministri degli Esteri, per ultimare il trattato di pace con la Rumania.

I lavori si concluderanno sabato. Alla fine dei lavori verrà aperta la discussione sul trattato di pace con l'Italia.

Accordi commerciali

L'AJA, 19.

Si sono iniziate oggi le conversazioni per un accordo commerciale e doganale tra l'Olanda, il Belgio ed il Lussemburgo, e per i futuri della Ruhr.

Accordo commerciale fra Italia e Belgio

ROMA, 19.

Questa mattina è stato firmato dal Presidente del Consiglio on. De Gasperi e dall'incaricato d'affari belga un accordo commerciale tra l'Italia e il Belgio, della durata di un anno. L'accordo comprende un traffico complessivo di otto miliardi di lire.

Oltre l'accordo commerciale è stato firmato un accordo finanziario per la regolamentazione dei pagamenti, che permetterà la continuità dei pagamenti anche nel caso di uno squilibrio fra i due paesi.

Concorso per 1800 posti nelle FF. SS.

ROMA, 19.

Il Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha organizzato un concorso per 1.800 posti. Potranno partecipare non soltanto i reduci che già prestarono servizio ma anche coloro che pur non avendo mai appartenuto alle Ferrovie, abbiano i titoli necessari.

Il numero dei reduci assunti dalle Ferrovie dello Stato dallo scorso ottobre fino ad oggi ammonta a oltre tredicimila.

Gli ebrei provenienti da Trieste fermati a Udine

UDINE 19.

116 ebrei che viaggiavano col treno proveniente da Trieste sono stati fermati dalle autorità alla stazione di Udine.

Il gruppo si proponeva di recarsi in Palestina.

La celebrazione del giovedì santo al Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 19.

Questa mattina alla Cappella Sistina ha avuto luogo la solenne cerimonia del giovedì santo, alla presenza del Pontefice.

Erano presenti numerosi cardinali, in Contessa d'Ancona, il corpo diplomatico ed alti invitati.

La razione del pane ridotta in Isvizzera

BERNA, 19.

La radio svizzera ha annunciato che la razione giornaliera di pane verrà ridotta da 250 grammi a 225 grammi.

Trieste rimarrà italiana

WASHINGTON, 19.

Il nostro ambasciatore in America, Alberto Tarchiani, dopo la sua visita al Segretario di Stato Byrnes, prima della partenza di quest'ultimo per la capitale francese, si è dichiarato fiducioso che il trattato di pace con l'Italia venga firmato al più presto. Per Trieste, ha affermato il nostro ambasciatore, sembra non ci sia più alcun dubbio che la città rimanga sotto l'amministrazione italiana.

Comunisti e socialisti francesi

PARIGI, 19.

Il primo ministro Gouin ha parlato dello schema della Costituente e ha detto: se rifiutate di votare per la Costituente, minacciate le basi della Repubblica.

Alla fine del discorso i comunisti e i socialisti hanno cantato la Marsigliese.

Il portavoce del partito cattolico ha risposto: « Non accetteremo mai una costituzione che minaccia la Francia ».

Prestito americano alla Gran Bretagna

WASHINGTON, 19.

Si è iniziata al Senato la discussione per il prestito alla Gran Bretagna. Un senatore ha detto che il prestito costituisce una necessità economica.

I giornalisti in Persia

LONDRA, 19.

L'Unione Sovietica ha deciso di rimuovere gli ostacoli che impedivano ai giornalisti di recarsi che cosa succedeva nelle regioni persiane.

I giornalisti, perciò, non avranno più bisogno di chiedere il permesso a governo sovietico per recarsi in Persia.

Nove scosse di terremoto a Casola di Lunigiana

L'altra notte, dalle 10 alle 22, a Casola di Lunigiana si sono verificate ben sette scosse di terremoto, della durata di pochi secondi ma assai violente.

La popolazione, terrorizzata, è uscita dalle case ed ha passato il resto della notte nelle capanne e nei pagliai.

Altre due scosse si sono avvertite il giorno successivo nella stessa località, dalle 5 alle 6 del mattino.

L'epicentro del terremoto pare sia nei dintorni.

La popolazione vive ancora nelle campagne, per timore di nuove scosse.

E gli abitanti hanno ben ragione di tenersi lontani dai paesi, poichè è ancor viva nel ricordo dei superstiti al grande terremoto che sconvolse quella fertile e generosa regione, la catastrofica visione della loro case distrutte e la dolorante memoria dei loro congiunti miseramente periti sotto la rulna in quell'alba tragica e lontano. Comunque, da informazioni pervenutici riteniamo poter assicurare che si è trattato di un fenomeno non preoccupante che può essere considerato così concluso.

GLI EBREI DEL "FEDE" mettono la loro nave a disposizione dei prigionieri italiani in Palestina

LA SPEZIA, 19.

Gli ebrei del « Fede », sempre sensibili alle attenzioni e premure dimostrate loro dalla popolazione spezzina in occasione della disavventura che li aveva colpiti, hanno indirizzato al Prefetto della Spezia la seguente lettera:

Al Eccellenza
il Prefetto Dr. Oscar Moccia
La Spezia

Eccellenza, è nostro desiderio esprimerle un caldo ringraziamento per la sua visita di simpatia e amicizia, fatta ieri a bordo del « Fede - Dov.Hos », e per i sentimenti che lei ci ha espresso.

Durante il tempo che, purtroppo, siamo stati costretti a La Spezia, abbiamo avuto maniera di conoscere i terribili risultati della guerra per questo Paese, delle rovine e distruzioni di questa bella città, e delle condizioni di infelicità e miseria della popolazione.

Tra le molte lettere di simpatia che abbiamo ricevuto dalla popolazione de La Spezia, vi erano molte richieste di aiuto per i prigionieri di guerra italiani che sono tuttora trattenuti in campi di concentramento in Palestina e nel Medio Oriente per mancanza di mezzi di trasporto.

Eccellenza, noi saremo felici se la nave che porterà noi alla liberazione potrà dare la possibilità di aprire le porte dei campi di concentramento a molti dei vostri prigionieri di guerra, che potranno raggiungere le loro famiglie dopo lunghe, terribili sofferenze. Perciò chiediamo a lei, di informare il Governo Italiano che è nostro desiderio di mettere a disposizione dei prigionieri di guerra il viaggio di ritorno della nostra nave. La nostra nave è completamente equipaggiata per il trasporto di passeggeri, certo non con tutti i conforti, ma in maniera da poter far felici gran numero di persone.

Eccellenza, le esprimiamo ancora i sensi dei nostri ringraziamenti per la bontà che lei, la popolazione spezzina e tutto il Paese hanno dimostrato verso di noi dai primi giorni della nostra forzata permanenza alla Spezia, e per i riguardi che da tutti sono stati usati verso di noi.

Le saremo grati, Eccellenza, se ella vorrà porgere, per noi, il nostro fraterno saluto alla popolazione della sua città.

Eccellenza, ci abbia per sempre amici suoi e del suo Paese.